



Discorso della Presidente UILDM Sezione di Sassari in occasione della Premiazione

Grazie Paolo, per la tua presentazione e per aver accettato di partecipare alla giornata di premiazione.

Un buongiorno a tutte e a tutti, con le belle musiche che abbiamo ascoltato da Francesca Floris. La ringraziamo per la sua disponibilità e ringraziamo il Prof Giuseppe Vinchiri del Conservatorio Canepa, per la collaborazione.

Siamo molto contente e contenti di essere qui in una occasione che possiamo definire inclusiva. Siamo ospitati nell'Aula Magna del Polo Tecnico Devilla. Ringrazio per questo la Dirigente, dottoressa Simonetta Puggioni e ringrazio Lei e la dottoressa Maria Letizia Fadda, Dirigente del Liceo Scientifico Spano, per aver accolto il nostro progetto.

La nostra gratitudine va al corpo docente delle classi che hanno partecipato, la IV A SIA e la IV A TUR del Polo Tecnico e la III F e la IV C del Liceo Scientifico Spano, in particolare la gratitudine va alle docenti Gigliola Puggioni, Antonella Lambroni e Grazia Sini che hanno guidato gli alunni nella elaborazione dei loro progetti.

Altre persone hanno contribuito con grande disponibilità alla realizzazione di questo premio: i commissari (la Dirigente Maria Letizia Fadda, le Professoressse Silvia Profili, Annalisa Cambilargiu i professori Alberto Merler, Andrea Deidda, Salvatore Sfodello) della Commissione giudicatrice che, presieduta da Francesca Arcadu, ha sapientemente analizzato gli elaborati e stabilito i vincitori. Grazie.

Grazie anche a La Nuova Sardegna, che dedica una particolare attenzione a questo premio, attenzione che dimostra sempre verso Uildm.

Infine ho il dovere e piacere di ricordare il Comitato San Giovanni Battista Leva 1983 di Siniscola per la donazione fatta a UILDM; donazione che abbiamo destinato al premio. Un esempio di virtuosa utilità condivisa.

Arriviamo al motivo per cui ci troviamo riuniti. Siamo qui per la conclusione del progetto: La Cultura dell'inclusione nel mondo giovanile" proposto da Uildm sezione di SS.

Ricordo che UILDM (Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare) sezione di Sassari è una delle 66 sezioni di UILDM distribuite nel territorio nazionale. Nata nel 1961 e a Sassari nel 1975, UILDM è una delle Organizzazioni di Volontariato che da più di sessanta anni si occupa di distrofia muscolare e di altre patologie neuromuscolari. Sono tutte malattie per la maggior parte genetiche, rare, invalidanti e per le quali non esiste terapia. Se ne occupa sostenendo e affiancando TELETHON, per quanto riguarda la ricerca scientifica su nuove terapie, se ne occupa diffondendo l'informazione e la formazione sulle malattie stesse.

Un altro importante domino sul quale UILDM è impegnata è la difesa dei diritti delle persone con disabilità e il sostegno all'inclusione sociale. Ed è proprio per ottemperare a questo scopo che abbiamo indetto il premio "La cultura dell'inclusione nel mondo giovanile".





Negli ultimi anni i mondi sociale e politico mostrano particolare attenzione alle disabilità: l'Osservatorio nazionale per le disabilità lavora per la stesura del Piano nazionale, ad ottobre avremo il G7 Inclusione proprio qui in Italia, c'è il Manifesto Europeo per le prossime elezioni europee, per le persone con disabilità e il nostro governo approva il decreto disabilità, per citare solo alcuni esempi.

Crediamo quindi che finalmente e doverosamente il concetto stesso di disabilità possa e debba diventare una conoscenza propria di ogni cittadino e cittadina, i cui pensieri, azioni, riflessioni, progettazioni dovranno essere sempre orientati verso una società vivibile da tutte e da tutti.

E' un obbligo civile sostenere una scuola inclusiva ed una società inclusiva: una scuola che si muova sul binario organizzativo costruito affinché nessun alunno e nessuna alunna si senta non accolto, non pensato, non appartenente; una società immaginata, realizzata e voluta da cittadini e cittadine empatici, flessibili, aperti alle diversità, capaci di coltivare l'umanità di ciascuno.

Speriamo che il lavoro e lo studio che voi studenti e studentesse avete fatto sul mondo della disabilità, possano farvi affacciare ad una prospettiva di vita nuova. Cittadine e cittadini competenti e capaci di osservare le barriere che impediscono ad una persona con disabilità di poter vivere e partecipare alla vita sociale, con pari opportunità, senza alcuna discriminazione. Cittadine e cittadini che sosterrete la lotta alle barriere, barriere intese in tutti i sensi (fisiche e relazionali), consapevoli che questa lotta debba essere condivisa, in difesa delle persone, nel rispetto delle loro disabilità.

Dedico un caro ringraziamento agli studenti e alle studentesse che hanno dimostrato una profonda sensibilità proponendo i loro lavori con coinvolgimento ed interesse, presentando progetti di inclusione alcuni mirati alla vita indipendente o alla formazione in età infantile.

Avremo poi la possibilità di ammirare i lavori. Grazie ragazzi e ragazze.

Ringrazio il prof Alberto Merler che ha aderito generosamente a questa nostra iniziativa apportando il suo sapere nella formazione dei ragazzi e accettando di partecipare alla commissione giudicatrice come "membro esterno". Grazie

Chiudo in ultimo con un sentito grazie alla sezione Uildm, al Consiglio Direttivo, in particolare a Francesca Arcadu, Presidente della giuria, Francesca Cottoni, Maria Ruiu, Franco Vicari.

Ultimo ma non ultimo ringrazio con stima il nostro socio, il prof. Tore Sfodello, che ha suggerito, ideato e realizzato il progetto stesso. Tore ha dedicato tante ore del suo tempo, per organizzare e coordinare il lavoro fra UILDM e le due istituzioni coinvolte, a volte con grande fatica. Ma, con determinazione e competenza, è brillantemente riuscito nell'intento.

Grazie infinite Tore.

